



Partito Democratico

Al Sindaco di Biella

Biella, 3 luglio 2011

Interrogazione con risposta in aula

Premesso che

La guerra interna al centro destra sembra produrre anche tra le due Società pubbliche, Cordar Biella Servizi Spa e Cordar Imm Spa, forti contrasti che purtroppo si riflettono sui dati di bilancio che si portano all'assemblea per l'approvazione;

Cordar Biella Servizi Spa e Cordar Imm. Spa, sono entrambe di proprietà pubblica e fanno capo entrambe ai Comuni biellesi;

Dall'esame dei rispettivi bilanci, proposti per le prossime Assemblee dei sindaci, risulterebbe che, anche in seguito alle "intese politiche" tra le due componenti del PDL che presiedono i rispettivi Enti, Cordar Imm. Spa rinuncia ad incassare 744.000 Euro di canone, pari al 23% dei suoi ricavi, allungando i tempi di ammortamento per non generare una perdita;

Pagando meno canone, a scapito della Società immobiliare, Cordar Servizi registra un utile lordo di 1.155.000 sul quale dovrà però pagare tasse per circa 540.000 Euro (contro 187.000 dell'anno precedente)

Nel frattempo risulterebbe un taglio delle manutenzioni dell'8,69%, della reperibilità in caso di guasti, un aumento delle tariffe dell'acqua del 3,50%, degli scarichi produttivi del 12,37%. ed un incremento del costo complessivo del personale dell'8,80% nonostante i drastici tagli e l'effetto negativo sulle manutenzioni;

I costi di gestione di Cordar Imm. Spa risulterebbero più che raddoppiati per la dotazione di nuovo personale e per la "separazione" fisica e strutturale da Cordar Servizi, compreso il trasferimento della sede ;

Il presidente di Cordar Servizi ha dichiarato nell'audizione di marzo che le reti spesso sono un colabrodo con perdite del 20% e necessitano di interventi urgenti; Alla luce dell'esito referendario la proprietà dell'acqua e la relativa gestione dovrebbe restare in ambito pubblico, rendendo di fatto inutile la separazione tra le due società facenti capo agli stessi comuni biellesi;

Alla luce di quanto premesso i consiglieri comunali Diego Presa, Dorian Rase, Sergio Leone e Nicoletta Favero chiedono al Sindaco ed all'"eventuale" assessore competente:

A) Quali sono le valutazioni sull'esito delle politiche sin qui condotte dalle due Società partecipate, considerata la lievitazione di costi, l'aumento delle tariffe, la carenza di investimenti e di adeguate manutenzioni ed in particolare sull'esoso esborso di ben 540.000 Euro a favore del fisco, nonostante la gravità dello stato della rete idrica.

Sarà il Ministri Tremonti a restituirci l'acqua pulita?

B) Considerato l'esito referendario ha ancora un senso mantenere separate le due società partecipate, di fatto in piena competizione "politica" nonostante abbiano gli stessi soci, lo stesso scopo e gli stessi problemi di sopravvivenza per carenza di risorse?

Diego Presa, Dorian Rase, Sergio Leone, Nicoletta Favero